



PROGRAMMA ELETTORALE

LISTA CIVICA TARGETTOPOLI
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024

INTRODUZIONE

Molti di voi si staranno chiedendo come sia nato il nostro progetto e per quale ragione si chiami “Targettopoli”. Tutto nasce dall’impegno sui social network di Jonathan Targetti che, per anni, ha condiviso la sua opinione sulla cronaca politica locale e sui fatti di attualità. Col passare dei mesi, questo spazio social è diventata la piazza virtuale nella quale molti pratesi si sono informati e appassionati a quello che accadeva nella loro città. Con l’avvicinarsi alle elezioni amministrative, in tanti hanno chiesto a Targetti un impegno concreto per la città. E abbiamo deciso che la lista civica, completamente libera e scollegata dagli interessi dei partiti nazionali, dovesse chiamarsi esattamente come quello spazio libero, nato per caso, che in molti hanno imparato ad apprezzare.

CONTESTO STORICO

Prato è una delle poche città italiane che, secondo l’ISTAT, continuerà a crescere demograficamente nei prossimi venti anni, soprattutto grazie alla presenza di quasi 125 culture sul nostro territorio. Questa crescita numerica di abitanti dovrà essere sostenuta da nuovi investimenti infrastrutturali, da un miglioramento dei servizi al cittadino e da una nuova sfida epocale in grado di completare la trasformazione di Prato in una vera e propria città.

VISIONE A DIECI ANNI: PRATO CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2033

L’Italia avrà l’occasione di ospitare nuovamente la Capitale Europea della Cultura nel 2033 dopo che nel 2019 toccò a Matera. Crediamo fortemente che questa possa essere, per Prato, la giusta occasione per costruire dal basso una necessaria svolta epocale su molti aspetti che oggi rappresentano importanti fragilità. Allo stesso tempo, opportunità come queste rappresentano una bussola politica e culturale per capire quali scelte compiere se si ambisce ad acquisire una dimensione finalmente europea. Con un percorso decennale che, in realtà, crediamo sia la reale occasione di crescita per tutto il territorio.

Una Prato che nel 2033 diventerà Capitale Europea della Cultura sarà una città che avrà avuto la grande opportunità di affrontare e chiarire i problemi che da decenni si porta dietro e che non è mai riuscita a risolvere: l’illegalità del distretto, la sicurezza, l’esigenza di costruire un nuovo tessuto multiculturale, l’implementazione di un sistema economico basato su un approccio circolare e così via.

Questa è la nostra visione politica a medio lungo termine e siamo convinti che sia una sfida da cogliere e da costruire tutti insieme. Giorno dopo giorno.

LA PRATO DEL 2033

CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Siamo convinti che la Prato del 2033, come Capitale Europea della Cultura, sarà una città in cui si saranno affrontati e risolti i seguenti temi:

- **COLLEGAMENTI VELOCI** con **FIRENZE** e **PISTOIA**. La vera sfida sarà quella di costruire insieme il futuro di questo grande pezzo di Toscana, dove le tre città che conosciamo possano coordinarsi come se fossero una sola
- **MOBILITÀ**, che oggi presenta molte criticità. Avere una **DECLASSATA TOTALMENTE LIBERA** su quattro corsie da Capezzana al Ponte Lama dovrà essere una priorità. Così come pretendere da Autolinee Toscane un miglioramento del **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** che non è più adeguato alle nostre esigenze e dimensioni
- **SFRUTTAMENTO** lavorativo e all'**ILLEGALITÀ** del nostro distretto. Tra dieci anni nessuno dovrà più essere costretto a lavorare tra le aziende dei macrolotti industriali in condizioni di schiavitù. Uno sviluppo del comparto produttivo è possibile ma questo deve passare dal rispetto delle regole e delle condizioni dei lavoratori
- attenzione al **SOCIALE** e alle fasce più deboli. Inoltre, tra dieci anni, dovremo poter sicuramente contare su un **OSPEDALE PIÙ GRANDE** in linea col numero di abitanti e ad una rete intermedia efficace dislocata su tutto il territorio
- rilancio del **CENTRO STORICO** con importanti investimenti per un nuovo sistema di parcheggi lungo la cinta muraria che permetterebbe una pedonalizzazione di molte aree
- gestione ottimale dei **RIFIUTI** da parte di ALIA e raggiungimento di un obiettivo ambizioso per tutta la Toscana: una **MULTIUTILITY** sviluppata sui modelli virtuosi del nord Italia, con una quotazioni in borsa che nel frattempo dovrà essere riuscita ad allontanare i partiti dalla governance, in favore di profili manageriali di alto speso
- un nuovo sistema museale integrato con il resto dell'offerta culturale e la trasformazione dell'attuale Museo del Tessuto in **MUSEO DEL TESSUTO E DELLA MODA**, cosa che permettere a questa istituzione di poter essere veramente un luogo di incontro tra le nostre aziende del territorio e le grandi aziende di moda
- nuovi investimenti in **EDILIZIA SCOLASTICA** per garantire spazi adeguati alle nuove generazione
- maggiore tutela del territorio sul fronte **AMBIENTALE, IDROGEOLOGICO** e **PAESAGGISTICO**. L'alluvione dello scorso Novembre è stato un tragico episodio che però dovrà averci insegnato soprattutto una cosa: servono investimenti importanti nella messa in sicurezza del sistema idrogeologico

IL PROGRAMMA

10 PUNTI PER PRATO

Ecco le nostre dieci proposte concrete, in grado di migliorare sensibilmente la qualità della vita della cittadinanza nei prossimi cinque anni:

1. Un nuovo PARCHEGGIO sotto al futuro Parco Centrale da 500 posti auto. Un investimento necessario per il rilancio del centro storico, sfruttando l'attuale voragine e la possibilità di avere un cantiere che non creerebbe disagi alla città. COSTO PREVISTO 0€ (PROJECT FINANCING)
2. Adeguamento dell'organico della Polizia Locale (la Polizia Municipale si chiamerà così tra un anno) con un piano di assunzione triennale e trenta nuovi agenti. Prato deve poter contare su organici simili a quelli di città con gli stessi abitanti. COSTO PREVISTO 1.000.000€
3. Trasformazione di CHINATOWN in un asset turistico per tutta la città. Investimenti mirati su più livelli, per rilanciare un quartiere che attualmente presenta molte criticità ma, allo stesso punto, un grande potenziale. Avanti con la porta coi dragoni, con un calendario importante di eventi di respiro almeno nazionale e con del marketing territoriale di qualità. COSTO PREVISTO 1.000.000€
4. Creazione di un Sistema di Trasposto Intelligente (ITS), un nuovo approccio integrato di tecnologie che consentono di monitorare, valutare e gestire in modo intelligente la mobilità cittadina grazie a sensori, telecamere, comunicazioni wireless, dispositivi IoT e IA raccogliendo e analizzando i dati relativi a traffico, condizioni stradali e dei veicoli "connessi" in tempo reale. Strumento fondamentale se si vogliono risolvere scientificamente i problemi legati alla mobilità. COSTO PREVISTO 2.000.000€
5. Una piazza per le Badie. Quasi 7.000 abitanti in questa zona della città non hanno una piazza dove poter trascorrere il loro tempo libero. Abbiamo individuato lo spazio davanti alle famose "Vele" in via Fermi ed è lì che nascerà la nuova piazza per le Badie. COSTO PREVISTO 1.000.000€
6. Recupero della GUALCHIERA di Coiano. Questo spazio incredibile può diventare un importante luogo di aggregazione per le quasi 15.000 persone che vivono tra Coiano e Santa Lucia. COSTO PREVISTO 2.000.000€
7. Un PARCO GIOCHI per bambini in ogni circoscrizione sul modello Giocagìo di Santa Lucia. Il secondo è già in cantiere nella zona di Via Turchia, dietro a Parco Prato. Gli altri tre dovranno essere costruiti nelle altre circoscrizioni rimaste al momento senza per garantire a tutti i bambini e a tutte le famiglie di poter contare su uno spazio libero, sicuro e gratuito dove trascorrere il tempo libero insieme. COSTO PREVISTO TOTALE 3.000.000€
8. Restyling di PIAZZA MERCATALE, con spostamento del transito delle auto sul lato CGIL per entrambi i sensi di marcia. Nuovo riassetto della piazza con ottimizzazione posti auto e molto più spazio per i pedoni. COSTO PREVISTO 3.000.000€
9. Nuovo POLO DELLA SICUREZZA al posto dell'Ex Creaf, con un riassetto logistico della sede della futura Polizia Locale e con spazi dedicati alla cittadinanza, sportello di ascolto, ufficio denunce, aula per meeting, workshop e programmi per mirati per il cittadino. A livello strutturale l'ormai vecchia sede di Piazza Macelli deve essere sostituita per il principio dell'economicità con una nuova sede più funzionale e fruibile. COSTO PREVISTO 5.000.000€
10. Rilancio di tutto il quartiere LUNGOBISENZIO e Stazione Centrale. Nuovo deposito mezzi Autolinee Toscane nei depositi FS con ampliamento e miglioramento stadio Lungobisenzio, che ogni anno ospiterà anche la nuova arena del Settembre Prato è Spettacolo. COSTO PREVISTO 10.000.000€